

VareseNews

Follia e amarezza, sul palco “Voci da dentro il manicomio”

Pubblicato: Lunedì 28 Aprile 2014



Ci sono immagini che restano nella mente, suoni ingombranti e sensazioni che difficilmente dimentichi.

Lo spettacolo **"Voci da dentro il manicomio"** è una di quelle occasioni. Messa in scena dal **Teatro Periferico di Cassano Valcuvia**, racconta la vita all'interno di Villa Pusterla, quella che fino al 1995 ha ospitato uno dei più grandi ospedali psichiatrici d'Italia e d'Europa.

Uno spettacolo che trascina lo spettatore in un luogo senza tempo, riportando spaccati di vita, volti, rumori, oggetti e odori del reperto psichiatrico della grande villa di **Limbiate**, dove le giornate sembrano trascorrere tra ordinarietà e follia.

Diretto da Paola Manfredi infatti, la rappresentazione mette lo spettatore di fronte ad una realtà fatta di dettagli, dove gli stati d'animo dei protagonisti vengono raccontati tramite gesti e rumori, urla e pianti, risate e rabbia.

Uno spettacolo nato da uno studio di ricerca da parte della compagnia teatrale che ha raccolto testimonianze di chi, in quella grande villa settecentesca, ci ha vissuto, lavorato o passato del tempo e che durante la rappresentazione diventa il racconto e la testimonianza di tante situazioni analoghe esistite nel nostro Paese. **"Voci da dentro il manicomio" racconta la follia, l'amarezza, la malinconia di giornate tutte uguali**, dove la speranza e i sorrisi sono elementi rari. Giornate fatta di camicie di forza, violenza, sedativi, legature al letto, esasperazione.

Straordinari gli attori, capaci di incarnare perfettamente i volti di persone folli in ogni espressione e gesto. Uno spettacolo suggestivo che lo diventa ancora di più grazie alla scelta della regista di rappresentarlo tra le mura di un vecchio ospedale. Nel caso della rappresentazione del fine settimana (sabato 26 e domenica 27) è stato scelto il corridoio del vecchio ospedale di Cittiglio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it